

CITTÀ DI VITTORIA

Libero Consorzio Comunale già Provincia Regionale di RAGUSA

DIREZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ORDINANZA N.

del

IL DIRIGENTE

- **Vista** la comunicazione del 31.07.2022 Legione Carabinieri Sicilia – Stazione di Scoglitti - acquisita al Prot./U.P.T n. 4684 del 23.08.2022 e riguardante il sequestro preventivo del manufatto edilizio ubicato in territorio del Comune di Vittoria nella via _____ e distinto in catasto al Fg. _____ (edificio principale);

- **Descrizione dell'immobile:**

“realizzazione di un immobile in aderenza all'edificio principale avente struttura portante verticale in muratura in conci di tufo squadrati delle dimensioni in pianta di circa ml. 10,00 x 7,00 ed altezza variabile da ml. 3,00 a ml. 4,00 (al colmo), copertura a tetto ad unica falda inclinata con soprastante manto impermeabilizzante; l'interno risulta intonacato e rifinito a gesso ed è in corso la realizzazione dell'impianto elettrico; l'esterno risulta in parte intonacato ed in parte allo stato rustico; la superficie occupata in pianta risulta di mq. 70,00 circa per una volumetria corrispondente a mc. 245.00 circa”. Il manufatto edilizio è ubicato in Zona “E” nel vigente P.R.G ed è soggetto a Vincolo Sismico ai sensi della L. n. 64/74. In atti non risultano provvedimenti autorizzativi Concessione Edilizia) rilasciati a carico dei proprietari ed è quindi da intendere abusivamente realizzato;

- **CHE** proprietari risultano essere i Sigg.:

-
-

RITENUTO che le opere sopra descritte costituiscono, ex art. 7 della legge n. 47/85, ex artt. 10 e 31 del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii. nel testo recepitato dalla L.R. n. 16/2016 e ss.mm.ii, illecito urbanistico/edilizio perché trattasi di opere edilizie abusive in quanto prive delle Autorizzazioni di Legge necessarie alla loro realizzazione ;

CONSIDERATO che la demolizione delle opere abusive realizzate è tecnicamente possibile;

VISTI l'art. 1 della legge regionale n. 37/85, gli artt. 10, 27 e 31 del D.P.R. n. 380/01 così per come recepitato dalla L.R. n. 16 del 10 ago 2016;

VISTO l'art. 31, comma 4 bis del testo coordinato del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii nel testo recepitato dalla L.R. n. 16/2016 e ss.mm.ii. che cita testualmente “l'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 2.000 e € 20.000 salvo applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti”

VISTO il Regolamento Edilizio;

PER tutto quanto sopra,

ORDINA ED INGIUNGE

Ai Sigg.:

-
-

;
;

di PROCEDERE ALLA DEMOLIZIONE delle opere edilizie abusivamente realizzate e descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, a propria cura e spese entro il termine di gg. 90 dalla data di notifica della presente, **provvedendo entro tale termine alla RIDUZIONE IN PRISTINO dello stato dei luoghi.**

AVVERTENZA

Scaduto il termine previsto nella presente ordinanza senza che sia intervenuta la demolizione delle opere abusivamente realizzate ed il ripristino dello stato dei luoghi si procederà, previo accertamento e notifica dell'inottemperanza al presente provvedimento,:

1) all'applicazione delle sanzioni pecuniarie in precedenza indicate all'art. 31, comma 4 bis del testo coordinato del d.P.R. n. 380/01 e legge regionale n. 16/2016 in materia di abusi edilizi", come da Regolamento Comunale, deliberazione Commissariale n. 06/2016;

2) all'immissione in possesso, avendone titolo, e conseguente acquisizione gratuita al patrimonio del Comune delle opere edilizie abusive oggetto della presente Ordinanza, ricadenti in territorio del Comune di Vittoria, ed individuate in Catasto al Fg. __, part. n. __ sub 1, ivi inclusa l'area di sedime e di quella ulteriore eventualmente necessaria alla realizzazione di opere analoghe (art. 31, 3 comma, del D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii). L'opera così acquisita è altresì suscettibile di essere demolita con addebito delle spese ai responsabili dell'abuso, tranne che venga dichiarata con deliberazione consiliare la sussistenza di prevalenti interessi pubblici, sempre che non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali. Con l'ulteriore avvertimento che la demolizione dei predetti manufatti abusivi nei termini assegnati dovrà avvenire dietro rilascio di titolo abilitativo da parte della scrivente Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nei termini di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199). La Direzione Polizia Municipale avrà cura di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di comunicarne tempestivamente l'esito.

DISPONE

la notifica del presente provvedimento ai Sigg.:

— ;
— ;

- che venga trasmessa altresì copia a mezzo P.E.C.:

- | | |
|--|---------|
| ➤ Al Segretario Generale | SEDE |
| ➤ Al Dirigente della Direzione di Polizia Municipale | SEDE |
| ➤ Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di | RAGUSA |
| ➤ Al Sig. Prefetto – Ufficio Territoriale del Governo di | RAGUSA |
| ➤ All'Ufficio del Genio Civile di | RAGUSA |
| ➤ All'Assessorato Reg.le Territorio e Ambiente | PALERMO |

F.to L'Istruttore dei Servizi Tecnici
geom. G. Carrubba

F.to Il Dirigente Delegato:
Arch. E. Ciciarella
(D.D.n. 264/2022)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio del

Comune, dal al e registrata al n. _____

Del registro delle pubblicazioni.-

Vittoria li _____

Il Responsabile del Servizio